

AUDIT REGIONALE SU AUTORITA' COMPETENTE

ASL FROSINONE - Dipartimento di Prevenzione – Servizio IAN

DATA DELL'AUDIT 21 aprile 2017

ESTRATTO RAPPORTO FINALE AUDIT DI SETTORE

OBIETTIVO DELL'AUDIT

verifica della conformità dei Controlli Ufficiali alla normativa orizzontale e di settore per quanto riguarda la **produzione primaria vegetale**, mediante:

- esame delle disposizioni previste
- verifica dell'idoneità delle disposizioni previste a raggiungere gli obiettivi di sicurezza alimentare
- verifica della conformità delle attività svolte e dei risultati ottenuti con le disposizioni previste
- valutazione delle procedure di verifica dell'efficacia adottate e della loro effettiva applicazione.

ESITO DELL'AUDIT

Raccomandazione 1 di 1

Si raccomanda di uniformarsi al Regolamento CE 882/04, art. 3(1) ed a quanto stabilito dal Piano Regionale Integrato dei Controlli (PRIC) 2015-2018 di cui alle Determinazioni Regionali n. G03777 del 15 aprile 2016 e n. G06869 del 16 giugno 2016. In particolare, la pianificazione annuale deve tener conto in modo completo delle risorse disponibili e del relativo monte ore, della quota di tale monte ore da destinarsi alle attività programmatiche ed a quelle "ad hoc" e della categorizzazione del rischio "ex ante" relativo alle imprese alimentari, di cui alla tabella Q della citata Determinazione Regionale n. G03777/2016.

Osservazione 1 di 5

Si osserva che la procedura documentata sui CU dovrà essere maggiormente sviluppata nella parte relativa alla tecnica dell'audit, dotandola anche della specifica modulistica (modello per il piano di audit, per il rapporto di audit, check-list).

Osservazione 2 di 5

Si osserva che la procedura documentata per i controlli sulla produzione primaria vegetale, pur richiamando esplicitamente i requisiti di cui all'All. I del Reg. CE 852/2004, non prevede un apposito modello di check-list, essendo utilizzata anche per questi controlli la check-list regionale di cui alla Determinazione n. B04038/2012, prevista per le sole imprese post-primarie. Sarebbe, quindi, opportuno, in assenza di un modello regionale specifico, che il Servizio si dotasse di una lista di riscontro aziendale basata sui requisiti dell'All. I del Reg. CE 852/2004 già riportati nella procedura di servizio sopra ricordata.

Osservazione 3 di 5

Si osserva che, nell'ambito dell'anagrafe delle imprese alimentari, vi è un manifesto disallineamento fra l'esiguo numero delle attività di produzione primaria vegetale presenti (230) e l'ammontare di quelle indicate dai dati ISTAT (diverse migliaia). Sarebbe, quindi, opportuno procedere alle verifiche tendenti all'emersione del sommerso, prendendo in considerazione anche i dati in possesso di altre Autorità Competenti, dell'ISTAT o derivanti dal web.

Osservazione 4 di 5

Si da atto che è presente un'attività periodica di monitoraggio sulle attività svolte dai diversi distretti in cui si articola il Servizio, tuttavia si osserva che la modulistica utilizzata, non essendo calibrata sugli obiettivi della pianificazione annuale, non consente una facile verifica dello stato di avanzamento del programma.

Osservazione 5 di 5

Si osserva che, pur in presenza di una procedura documentata concernente la verifica di efficacia dei controlli ufficiali ai sensi del regolamento CE n.882/2004 art.8 (3) (a), la stessa non definisce adeguatamente né il *range* di accettabilità relativo alle singole verifiche effettuate, né le azioni correttive previste nel caso in cui detto *range* venga superato.